



PROVINCIA DI COMO
SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA – DELEGHE REGIONALI
SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO
Ufficio Collocamento Mirato
Via Volta, 44 - 22100 COMO - Tel. 031/8255700
Codice Fiscale n. 80004650133 – Partita IVA n. 00606750131

rende noto l'Avviso pubblico

**Dote Lavoro Persone con Disabilità
Piano Provinciale Disabili 2022/2023 - FONDO 2021**

Comunicazione agli operatori aderenti alla Rete provinciale disabilità,
accreditati con Regione Lombardia
per l'erogazione di servizi al lavoro ai sensi della L.R. 22/06
per la realizzazione delle attività del Piano Provinciale Disabili 2022/2023.

Premessa

Il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con Delibera del Consiglio Regionale del 10 luglio 2018 n. XI/64, pone l'attenzione sullo sviluppo di azioni e misure per un'adeguata integrazione sociale delle persone con disabilità sia in termini di fruibilità dei servizi, sia attraverso specifici progetti personalizzati di mantenimento e di incremento della qualità della vita, dei percorsi inclusivi, anche attraverso progetti di vita autonoma e indipendente. Il sostegno all'occupazione dei lavoratori in situazioni di disabilità e vulnerabilità costituisce un obiettivo rilevante di Regione Lombardia, perseguito mediante il perfezionamento delle misure sperimentate e attuate d'intesa con la rete dei Centri per l'impiego e degli uffici del Collocamento Mirato obbligatorio. Il Piano d'Azione Regionale per le politiche in favore delle persone con disabilità 2021 – 2023 approvato con delibera della Giunta Regionale del 29 dicembre 2021 n. XI/5809 e realizzato, come previsto dal programma Regionale di Sviluppo, coinvolgendo tutte le direzioni regionali, costituisce lo strumento per attuare una serie di interventi volti a migliorare la vita delle persone con disabilità. All'interno si pone l'accento sulla "centralità della persona" che deve essere messa in condizione di partecipare nella maggior misura possibile alla definizione di un progetto personalizzato di integrazione, condivisione e autonomia. La partecipazione è considerata il modo migliore per assicurare un'autonomia economica e l'inclusione sociale. Occorre, pertanto, garantire:

- la parità di accesso ai percorsi d'istruzione e formazione orientati al mercato del lavoro;
- servizi di accompagnamento al lavoro qualificati;
- una governance dei servizi territoriali che garantisca una presa in carico integrata.

L'azione regionale si basa e ha come punto di riferimento la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, approvata il 13 dicembre 2006 e ratificata dall'Italia nel marzo 2009, e la nuova strategia europea per i diritti delle persone con disabilità 2021 – 2030, attraverso la quale la Commissione intende migliorare la vita delle persone disabili in Europa e nel mondo.

Obiettivi e azioni sostenibili nell'ambito del Fondo regionale LR 4 agosto 2003 n.13

Le politiche del lavoro e quelle dell'istruzione e formazione professionale sono strettamente legate allo sviluppo della persona con disabilità in tutto l'arco della vita: in particolare, gli interventi relativi all'istruzione e alla formazione costituiscono la base di una vera occupabilità della persona con disabilità accompagnandola tramite sostegno e percorsi personalizzati a valorizzare tutto il suo potenziale umano. Per affrontare le molteplici problematiche che riguardano la vita della persona con disabilità, dall'integrazione familiare all'inserimento scolastico, dall'inclusione sociale alla sua sostenibilità economica, sono necessari strumenti in grado di accompagnare la persona e la sua famiglia lungo tutto il percorso di vita e che siano in grado di attivare e valorizzare non solo il potenziale umano della persona disabile, ma anche il potenziale sociale della comunità locale.

Pertanto, Regione Lombardia promuove e finanzia, nei limiti delle risorse disponibili, ed in base a priorità regionali, provinciali e della Città Metropolitana, un'offerta di servizi integrati a livello territoriale per garantire ad ogni persona con disabilità la possibilità di aderire ad una politica attiva, a sostegno:

- dell’inserimento e del mantenimento lavorativo delle persone con disabilità all’interno del mercato del lavoro;
- delle imprese lombarde nel processo di inserimento, mantenimento e crescita professionale della persona con disabilità;
- ed all’incentivazione dell’inserimento nel mercato del lavoro ed all’integrazione lavorativa delle persone con disabilità psichica, anche nell’ottica di valorizzazione del ruolo della cooperazione sociale;
- del diritto allo studio e dell’integrazione nei percorsi di istruzione e formazione professionale degli allievi con disabilità per l’assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione e della formazione personalizzata per allievi con disabilità, particolarmente deboli;
- dell’orientamento al lavoro degli studenti nelle fasi conclusive dei percorsi scolastici e in fase di transizione dalla scuola al lavoro;
- delle azioni di sistema per sviluppare e migliorare i modelli di intervento nel campo dell’inserimento e mantenimento lavorativo della persona con disabilità;
- delle reti territoriali integrate con i servizi sociali e socio-sanitari rivolte alle persone con disabilità;
- dell’innalzamento delle competenze digitali di persone con disabilità.

In particolare, la “Dote”, come insieme di servizi in capo alla persona e alla sua famiglia, è lo strumento più idoneo ed efficace per sostenere il percorso di emancipazione della persona con disabilità nelle diverse fasi in cui si articola la crescita personale, in particolare quelle riconducibili all’istruzione, alla formazione e al lavoro.

Le finalità del Piano Provinciale disabili 2022/2023 – Fondo 2021

La Provincia di Como, recependo gli indirizzi per la programmazione delle attività a gestione provinciale previsti dalla DGR X/1106 del 20 dicembre 2013, riconosce come Soggetti attuatori del Piano Provinciale gli Operatori accreditati ai sensi della delibera di Giunta n. 6273 del 21 dicembre 2007, per le attività dei servizi al lavoro con particolare attenzione alle competenze necessarie per l’erogazione di servizi alle persone con disabilità e aderenti alla Rete provinciale disabilità 2023.

Regione Lombardia, con Decreto di Validazione dei Masterplan provinciali n. 528 del 24 gennaio 2022, ha finanziato l’attuazione del Piano Provinciale Disabili 2022/2023 - FONDO 2021 contenente la misura Dote Lavoro – Persone con Disabilità, da attuarsi secondo quanto indicato nella DGR X/1106 del 20 dicembre 2013, dai successivi interventi evolutivi richiamati con DGR XI/2461 del 18 novembre 2019, DGR XI/3838 del 17 novembre 2020 e quelli previsti dalla DGR XI/5579 del 23 novembre 2021.

La Dote Lavoro Persone con Disabilità

La Dote Lavoro Persone con Disabilità (d’ora in avanti definita **Dote**) mira a favorire l’occupazione ed accompagnare la persona nell’inserimento e nel reinserimento lavorativo o nella riqualificazione professionale, permettendo, inoltre, alla persona con disabilità di accedere non solo a servizi di formazione e inserimento lavorativo finalizzati all’ingresso o al rientro nel mercato del lavoro, ma

anche a **servizi specialistici** per il mantenimento della persona stessa nel suo percorso occupazionale. La Dote prevede che la persona con disabilità abbia diritto a fruire di servizi funzionali ai fabbisogni di qualificazione e/o inserimento lavorativo fino ad un valore economico massimo. Tale valore varia in relazione alla fascia di “intensità d’aiuto” cui la persona viene assegnata in base a sei fattori: stato occupazionale, grado di disabilità, tipologia di disabilità, titolo di studio, età e genere (vedi tabella di pag. 7). Il valore massimo della Dote è dato dalla somma dei massimali definiti per le aree di servizio di cui si compone la Dote stessa (vedi tabelle massimali pagg. 9, 10, 11).

Le risorse finanziarie

Le risorse finanziarie stanziare per il presente AVVISO ammontano a **Euro 959.272,50**.

Assegnazione delle Doti

L’assegnazione delle Doti avverrà mediante due criteri:

- il 30% delle Doti disponibili (Euro 287.781,75) è assegnato tramite segnalazione degli Enti aderenti alla Rete provinciale disabilità;

La “segnalazione degli Enti aderenti alla Rete provinciale disabilità” dovrà rispettare la valorizzazione piena delle buone prassi, dell’utilizzo degli strumenti definiti dalle Azioni di Sistema del Piano Provinciale Disabili annualità 2012 – Scheda segnalazione (**Allegato D**).

- il 70% delle Doti disponibili (Euro 671.490,75) è assegnato su richiesta dei destinatari che saranno informati mediante avvisi pubblici o contatto diretto del Collocamento Mirato della Provincia di Como, a partire dalle liste.

Il criterio “richiesta dei destinatari” si manifesta quando le persone utilizzeranno la Dote presso gli Enti accreditati con la Regione Lombardia per l’erogazione dei servizi al lavoro, comunicando la propria disponibilità ad effettuare il percorso.

È previsto il criterio di priorità per tutti i nuovi iscritti alle liste di cui all’art. 6 della Legge 68/99 profilati nelle fasce 3 e 4 e per le persone con disabilità già iscritte da tempo, ma che non abbiano mai beneficiato di una politica attiva provinciale.

Il contributo pubblico

Il finanziamento delle Doti si configura come contributo per il rimborso delle spese sostenute, a costi standard, per la realizzazione delle attività previste nel PIP sottoscritto dal destinatario.

Le attività erogate alla persona destinataria della Dote, previste dal presente Avviso, non possono essere finanziate in parte o totalmente con altri contributi pubblici. La Dote Lavoro Disabilità è alternativa ad un percorso GOL. Le due politiche attive possono susseguirsi ed essere usufruite in momenti diversi, ma non in contemporanea.

Prenotazione della Dote

I soggetti attuatori dimostrano la presa in carico dei destinatari attraverso la **Prenotazione** della Dote, tramite il sistema Sintesi, a seguito dell'erogazione dei servizi di base, secondo i requisiti previsti da questo Avviso.

Data PIP	Ente	ID Progetto	Nr. Gruppo Utenti	Stato PIP	Data e Nr. Protocollo
12/09/2023					

Accettazione/Validazione (Data e Nr. Protocollo...) A seguito della prenotazione, l'Operatore invia comunicazione via mail ordinaria all'indirizzo collocamento.mirato@provincia.como.it di "richiesta validazione", come da **Allegato P**.

In seguito ad esito positivo delle verifiche di completezza e di conformità dei dati dichiarati, l'Operatore riceve dal sistema informativo una comunicazione di **Accettazione/Validazione** da parte del Collocamento Mirato, tramite assegnazione di numero e Data e Nr. Protocollo, come da immagine sottostante:

Data PIP	Ente	ID Progetto	Nr. Gruppo Utenti	Stato PIP	Data e Nr. Protocollo
12/09/2023					13/09/2023 276018

A questo punto, l'Operatore può procedere all'erogazione di tutti gli altri servizi specialistici prenotati.

Durata della Dote

La DGR X/1106 del 20 dicembre 2013, integrata dalle modifiche evolutive del modello regionale con DGR XI/6885 del 17 luglio 2017, XI/3838 del 17 novembre 2020 - Allegato B1) definisce la durata della Dote, in relazione alla fascia di intensità d'aiuto in cui si collocano i destinatari, come indicato nello schema seguente:

Fascia 1	Fascia 2	Fascia 3	Fascia 4
6 mesi	12 mesi	12 mesi	12 mesi

Nelle fasce di maggiore intensità di aiuto (Fascia 3 e Fascia 4), al fine di assicurare la qualità della presa in carico fino a completamento del percorso di inserimento lavorativo, sono definite regole di ripetitività della dote che assicurino l'accompagnamento della persona anche oltre i 12 mesi, previa autorizzazione del Collocamento Mirato. Il PIP può includere solo i servizi che sono ripetibili o che non sono stati fruiti in passato. In ogni caso all'interno della stessa Dote non si può prevedere l'erogazione dello stesso servizio per più di una volta che, comunque, deve essere erogato da un solo Operatore.

I destinatari

La Dote descritta nel presente Avviso è rivolta alle persone con le caratteristiche di disabilità descritte all'art. 1 della Legge 68/99, disoccupate o inoccupate e iscritte agli elenchi del Collocamento Mirato della Provincia di Como e, limitatamente ai servizi previsti per gli occupati, occupate nel territorio provinciale.

Per accedere alla Dote viene applicato un sistema che definisce quattro fasce di intensità d'aiuto, graduate in relazione alla necessità della persona destinataria dei servizi stessi. La fascia della Dote è determinata dalla somma dei punteggi ottenuti in base alle caratteristiche dei destinatari:

Definizione dell'intensità d'aiuto

Intensità d'aiuto	Note
Bassa	Orientamento e minimo percorso di accompagnamento
Media	Orientamento e servizi specialistici
Alta	Orientamento, servizi specialistici intensivi per un lungo periodo
Molto alta	Orientamento, servizi specialistici intensivi e accompagnamento continuo nella vita lavorativa

Tabella per la definizione delle fasce d'intensità d'aiuto

Punteggio	Fascia
Da 20 a 49	Fascia 1
Da 50 a 69	Fascia 2
Da 70 a 84	Fascia 3
Da 85 a 100	Fascia 4

Nota d'attenzione:

la fascia calcolata per la prenotazione della Dote può non coincidere con il cluster assegnato a seguito dell'Assessment previsto dal Programma GOL con DGR XI/6427 del 23 maggio 2022 – Allegato 3 Linee guida per la prima attuazione in Regione Lombardia di misure di Politica attiva nel Programma GOL.

Tabella di corrispondenza tra criterio e punteggio per la definizione della fascia d'aiuto

Criterio	Caratteristiche	Punteggio
A. STATO OCCUPAZIONALE (per l'assegnazione del punteggio considerare il numero dei mesi di anzianità maturati sull'iscrizione ordinaria)	Occupato in procedura ex art. 10 comma 3 legge 68/1999	35
	Occupato sospeso con accordo o contratto di solidarietà	28
	Occupato sospeso CIGO	
	Occupato sospeso CIGS senza esuberi	
	Occupato sospeso CIGD senza esuberi	
	Occupato sospeso ultimo periodo di CIGD senza possibilità di rinnovo	
	Occupato	20
	Inoccupato	10
	Disoccupato	
	Disoccupato in mobilità in deroga	
	Inoccupato > 3 mesi	28
	Disoccupato > 3 mesi	
	Disoccupato in mobilità in deroga > 3 mesi	
	Disoccupato in mobilità ordinaria < 6 mesi	
	Occupato o sospeso CIGS per cessazione procedura concorsuale o con accordi che prevedono esuberi	
	Occupato o sospeso CIGD per cessazione, procedura concorsuale o con accordi che prevedono esuberi	
Inoccupato > 12 mesi	35	
Disoccupato > 12 mesi		
Disoccupato in mobilità in deroga > 12 mesi		
Disoccupato in mobilità ordinaria > 6 mesi		
B. GRADO DISABILITÀ	33/67 (superiore al 33%)	5
	68/79	10
	80/100 e per tutti i disabili psichici indipendentemente dal grado	15
C. TIPOLOGIA DI DISABILITÀ/INVALIDITÀ	Psichica	25
	Multi disabilità	
	Disabilità sensoriale	17
	altro	10
D. ETÀ	15-24	10
	25-34	5
	35-44	5
	45-54	7
	>55	9
E. TITOLO DI STUDIO in caso di persona straniera extra UE è necessaria l'equipollenza del titolo di studio, riconosciuto da autorità consolare italiana	ISCED 0 – istruzione pre elementare – nessun titolo	10
	ISCED 1 – istruzione elementare (elementari)	10
	ISCED 2 – istruzione secondaria inferiore (medie)	8
	ISCED 3 – istruzione secondaria superiore (superiori)	5
	ISCED 5 – istruzione secondaria terziaria (laurea)	1
	ISCED 6 – istruzione terziaria (post laurea/dottorato/master/ecc.)	1
F. GENERE	Maschio	0
	Femmina	5

Il valore della Dote

Il valore della Dote corrisponde alla somma dei massimali definiti per ciascuna area di servizio, crescenti in funzione della fascia di intensità d'aiuto, conformi a quanto deliberato da Regione Lombardia con DGR n. X/1106 del 20 dicembre 2013, previsto dagli adempimenti attuativi della stessa con D.d.s. n. 12552 del 22.12.2014 "Manuale Unico di Gestione e Controllo" (**Allegato O**) e successivi interventi evolutivi richiamati con DGR XI/3838 del 17 novembre 2020 e quelli previsti dalla DGR XI/5579 del 23 novembre 2021.

La composizione della Dote

L'Operatore accompagna la persona con disabilità nella scelta del suo percorso, attingendo da un paniere di servizi necessari e funzionali a raggiungere i propri obiettivi occupazionali, distinti in servizi a processo e servizi a risultato:

servizi a processo

- Servizi di base;
- Accoglienza e orientamento;
- Consolidamento competenze;

servizi a risultato

- Inserimento lavorativo*;
- Mantenimento lavorativo;
- Autoimprenditorialità.

*È riconosciuto il risultato inserimento lavorativo anche sommando la durata dei contratti sottoscritti, grazie alla fruizione dei servizi erogati dal medesimo Operatore nel corso di due Doti conseguenziali, se vi è corrispondenza tra la tracciatura dei contratti e delle COB in continuità con la validità delle Doti.

**Quadro dei servizi con costi orari di ogni singolo servizio e costi massimali per Area
DGR. n. X/1106 del 20 dicembre 2013 - D.d.s. n. 12552 del 22.12.2014**

servizi a processo

			costo orario	ore	importo fascia 1	ore	importo fascia 2	ore	importo fascia 3	ore	importo fascia 4
A Area servizi di base	QD1	Accoglienza e accesso ai servizi	33	1	33	2	66	3	99	4	132
	QD2	Colloquio specialistico	33	2	66	2	66	4	132	5	165
	QD3	Definizione del percorso	39	1	39	1	39	1	39	1	39
massimali area A					138		171		270		336
			costo orario	ore	importo fascia 1	ore	importo fascia 2	ore	importo fascia 3	ore	importo fascia 4
B Accoglienza e orientamento	Q0C	Bilancio di competenze	33	3	99	4	132	6	198	7	231
	QT5	Analisi delle propensioni e delle attitudini all'imprenditorialità	44	2	88	3	132	4	176	4	176
	QD8	Creazione rete di sostegno	32	3	96	3	96	5	160	5	160
	QT6	Orientamento e formazione alla ricerca attiva del lavoro	35	3	105	3	105	5	175	7	245
	QT7	Accompagnamento continuo	31	2	62	4	124	5	155	7	217
massimali area B					450		589		864		1029
			costo orario	ore	importo fascia 1	ore	importo fascia 2	ore	importo fascia 3	ore	importo fascia 4
C Consolidamento competenze	QN7	Coaching (ore ordinarie)	35	6	210	22	770	22	770	29	1015
	QN7	Coaching con tirocinio (22 ore ordinarie + 45 ore aggiuntive)		//		//	//	67	2345	89	3115
	QT8	Tutoring e accompagnamento al tirocinio - work experience	32	6	192	20	640	20	640	29	928
	QT9	Certificazione delle competenze acquisite in ambito non formale e informale	70	4	280	4	280	6	420	8	560
	QT0	Promozione di consocenze specifiche nell'ambito della gestione d'impresa	70	2	140	2	140	2	140	2	140
	QF0	Formazione	25	20	500	30	750	40	1000	40	1000
massimali area C					1322		2580		4545		5743

NOTE PER LA REALIZZAZIONE DEI SERVIZI *A PROCESSO*

servizio QT5 – analisi delle propensioni e delle attitudini all’autoimprenditorialità

Il servizio QT5 analisi delle propensioni e delle attitudini all’autoimprenditorialità è abbinabile solamente al servizio QT1 autoimprenditorialità (vedi composizione della Dote pag. 12).

servizio QN7 – coaching con tirocinio

I valori massimali riportati nella colonna **Con tirocinio**, della tabella sottostante, si riferiscono ai massimali comprensivi della quota aggiunta da Regione Lombardia in caso di erogazione del servizio coaching con tirocinio attivato. Nei casi in cui NON sarà realizzato il tirocinio, potranno essere rendicontate solo le ore ordinarie (colonna **Senza tirocinio**).

	Senza tirocinio	Con tirocinio
Esempio Fascia 3	22 ore ordinarie X 35,00 € = 770,00 €	+ 45 ore di quota aggiunta da Regione Lombardia = 67 ore totali X 35,00 € = 1.575,00 €
Esempio Fascia 4	29 ore ordinarie X 35,00 € = 1.015,00 €	+ 60 ore di quota aggiunta da Regione Lombardia = 89 ore totali X 35,00 € = 2.100,00 €

servizio QT8 – tutoring e accompagnamento al tirocinio – work experience

Il servizio QT8 è rendicontabile solo a fronte di attivazione COB/UNILAV/UNISOM di tirocinio.

Il tirocinio deve essere attivato nell’ambito temporale della Dote (non è riconosciuto il rimborso delle azioni di tutoring se avviato prima della data di validazione). Si ricorda che in caso di attivazione di percorsi **TIS, NON è riconosciuto il rimborso** del servizio tutoring e accompagnamento al tirocinio – work experience.

ulteriori servizi integrativi a processo

			costo orario							
G Interpretariato	Q11	Lingua dei segni	35							
La Dote è integrata del servizio di interpretariato a favore dei destinatari con disabilità sensoriali. Le ore di interpretariato possono ammontare fino ad un massimo delle ore dei servizi dotati ordinari prenotati, per un costo massimo orario di 35,00€.										

NOTE PER LA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO *interpretariato LIS*

servizio QI1 – Interpretariato

Le ore di interpretariato possono ammontare fino ad un massimo di ore corrispondente alle ore prenotate per i servizi dotati afferenti le Aree A + B + C.

Fascia 1	Fascia 2	Fascia 3	Fascia 4
55 ore	100 ore	168 ore	208 ore

Ai sensi della DGR XI/5579 del 23 novembre 2021 allegato B “Interventi evolutivi del modello regionale”, a supporto dello svolgimento dei colloqui presso il Collocamento Mirato, si prevede un servizio Interpretariato nella lingua dei segni per gli utenti con sordità.

servizi a risultato

				ore	importo fascia 1	ore	importo fascia 2	ore	importo fascia 3	ore	importo fascia 4
D Inserimento lavorativo	QT4		//	1	1400	1	2100	1	2800	1	3500
				ore	importo fascia 1	ore	importo fascia 2	ore	importo fascia 3	ore	importo fascia 4
E Mantenimento lavorativo	QT3	Servizio di sostegno in cooperative sociali B (a risultato)	//	1	1400	1	2100	1	2800	1	3500
				ore	importo fascia 1	ore	importo fascia 2	ore	importo fascia 3	ore	importo fascia 4
F Autoimprenditorialità	QT1	Servizio di autoimprenditorialità (a risultato)	//	1	3250	1	3860	1	4250	1	5000

NOTE PER LA REALIZZAZIONE DEI SERVIZI A RISULTATO

servizio QT1 - servizio di autoimprenditorialità

Per il servizio di autoimprenditorialità, la documentazione è costituita da:

- ricevuta di iscrizione al registro delle imprese;
- documentazione o autocertificazione relativa al ruolo di imprenditore ricoperto nell'ambito dell'impresa (ove applicabile);
- certificato di attribuzione della partita IVA.

Il percorso di autoimprenditorialità dovrà essere coerente, in termini di settore di attività (classificazione ATECO), con il Business Plan realizzato, la cui copia dovrà essere conservata agli atti.

servizio QT3 – servizio di sostegno in cooperative sociali di tipo B

Il servizio QT3 è rivolto al sostegno di persone con disabilità psichica all'interno delle Cooperative Sociali di tipo B, ed è abbinabile solo ai servizi di base QD1 + QD2 + QD3.

Il risultato di mantenimento lavorativo si raggiunge nei seguenti casi:

- attività di sostegno di persone con disabilità psichica assunte con NULLA OSTA all'interno delle Cooperative Sociali di tipo B, indipendentemente dalla percentuale di invalidità) il cui risultato di mantenimento è rappresentato dalla sussistenza di un rapporto di lavoro da almeno 12 mesi.

servizio QT4 – servizio di inserimento e avvio al lavoro

Per la prenotazione del servizio QT4 è necessario prenotare il PIP antecedentemente l'invio della COB di assunzione e della richiesta di NULLA OSTA.

Per evitare di vincolare risorse economiche che generano spesso residui, il servizio QT4 deve essere prenotato separatamente, con un PIP dedicato. Pertanto, le prenotazioni di PIP che comprendano impropriamente il servizio QT4, saranno invalidate.

COMPOSIZIONE DOTI CON SERVIZI A RISULTATO

D) servizio inserimento lavorativo

QT4 da prenotare separatamente dai servizi DULD a processo, con PIP dedicato.

Il risultato di inserimento lavorativo è rappresentato dall'avvio di rapporti di lavoro subordinato o missioni di somministrazione della durata complessiva non inferiore a 180 giorni, anche non continuativi e con aziende diverse, purché il monte ore settimanale corrisponda ad almeno il 50% + 1 delle ore settimanali previste a full time dal CCNL applicato.

È possibile riconoscere il risultato di inserimento lavorativo anche sommando la durata dei contratti sottoscritti grazie alla fruizione dei servizi erogati dal medesimo Operatore nel corso di due Doti consequenziali. A tal fine le Doti devono essere state attivate con lo stesso Operatore ed i contratti tracciati a sistema attraverso l'inserimento del codice identificativo delle COB relative agli stessi.

E) Mantenimento lavorativo

QD1 + QD2 + QD3 + QT3 da prenotare con PIP unico.

Il risultato di mantenimento lavorativo (sostegno di persone con disabilità psichica assunte con NULLA OSTA all'interno delle Cooperative Sociali di tipo B) è rappresentato dal mantenimento del rapporto di lavoro da almeno 12 mesi, purché il monte ore settimanale non sia inferiore al 50% delle ore settimanali previste dal CCNL.

F) Autoimprenditorialità da prenotare con due PIP distinti.

Nei casi di accompagnamento al lavoro finalizzati all'autoimpiego o all'autoimprenditorialità, è necessario prenotare due PIP distinti:

1. PIP DULD prenotando i servizi a processo QD1 + QD2 + QD3 e gli eventuali servizi, ritenuti necessari, afferenti le aree A + B + C;
2. PIP autoimprenditorialità per la prenotazione del servizio QT1 (Attenzione: è necessario procedere alla prenotazione del PIP autoimprenditorialità prima dell'iscrizione al Registro delle imprese e del rilascio del certificato di attribuzione della Partita Iva).

TABELLA VALORI MASSIMALI

				ore fascia 1	importo fascia 1	ore fascia 2	importo fascia 2	ore fascia 3	importo fascia 3	ore fascia 4	importo fascia 4
A) area servizi di base	QD1	accoglienza e accesso ai servizi	33,00 €	1	33,00 €	2	66,00 €	3	99,00 €	4	132,00 €
	QD2	colloquio specialistico	33,00 €	2	66,00 €	2	66,00 €	4	132,00 €	5	165,00 €
	QD3	definizione del percorso	39,00 €	1	39,00 €	1	39,00 €	1	39,00 €	1	39,00 €
	TOTALE MASSIMALE				138,00 €		171,00 €		270,00 €		336,00 €

				ore fascia 1	importo fascia 1	ore fascia 2	importo fascia 2	ore fascia 3	importo fascia 3	ore fascia 4	importo fascia 4
B) accoglienza e orientamento	QT5	analisi delle propensioni e delle attitudini all'imprenditorialità	44,00 €	2	88,00 €	3	132,00 €	4	176,00 €	4	176,00 €
	QN7	coaching *	35,00 €	6	210,00 €	22	770,00 €	67	2.345,00 €	89	3.115,00 €
	QT0	promozione di conoscenze specifiche nell'ambito della gestione d'impresa	70,00 €	2	140,00 €	2	140,00 €	2	140,00 €	2	140,00 €
	QF0	formazione	25,00 €	20	500,00 €	30	750,00 €	40	1.000,00 €	40	1.000,00 €
TOTALE MASSIMALE				938,00 €		1.792,00 €		3.661,00 €		4.431,00 €	

* comprensive di quota aggiunta da RL in caso di tirocinio per fasce 3 e 4

1.575,00 €

2.100,00 €

				ore fascia 1	importo fascia 1	ore fascia 2	importo fascia 2	ore fascia 3	importo fascia 3	ore fascia 4	importo fascia 4
C) consolidamento competenze	QT8	tutoring e accompagnamento al tirocinio - work experience	32,00 €	6	192,00 €	20	640,00 €	20	640,00 €	29	928,00 €

				ore fascia 1	importo fascia 1	ore fascia 2	importo fascia 2	ore fascia 3	importo fascia 3	ore fascia 4	importo fascia 4
F) autoimprenditorialità	QT1	servizio di autoimprenditorialità (a risultato)		1	3.250,00 €	1	3.860,00 €	1	4.250,00 €	1	5.000,00 €

I soggetti attuatori

I soggetti attuatori per l'erogazione dei servizi previsti dal presente Avviso devono essere operatori pubblici o privati che operano nel mercato del lavoro, accreditati col sistema regionale per l'erogazione dei servizi al lavoro ai sensi dell'art. 13 della L.R. 22/2006 e dei servizi alla formazione ai sensi della L.R. 19/2007 e s.m.i., aderenti alla Rete provinciale disabilità 2023 e, in caso di ETS, iscritti al RUNTS. Tali Enti dovranno avere Unità organizzativa e sede operativa in provincia di Como e possedere le seguenti caratteristiche:

- possesso di esperienza triennale nell'ambito dell'inserimento lavorativo di persone con disabilità acquisita attraverso l'attività svolta dalla propria organizzazione o attraverso la presenza operativa di almeno due figure professionali stabili che l'abbiano maturata;
- disponibilità di una organizzazione capace di fare rete sul territorio con tutti i servizi pubblici e privati che in varie misure si occupano della disabilità tramite rapporti formali regolati attraverso convenzioni o protocolli di intesa o lettere di intenti con Servizi Sociali comunali e/o di Ambito territoriale, ATS, ASST - CPS, Servizi territoriali, di riabilitazione, specialistici;
- presenza di una struttura in grado di creare e mantenere rapporti di partnership con le realtà imprenditoriali del territorio, con il sistema della cooperazione sociale di tipo B o con un'associazione che opera nell'ambito specialistico;
- sottoscrizione presa d'atto della Procedura per la gestione della Dote Lavoro Disabilità (**Allegato B**).

La DGR X/1106 del 20 dicembre 2013 stabilisce che gli operatori accreditati potranno comunque avvalersi per la realizzazione dei servizi previsti nel Piano di Intervento Personalizzato (d'ora in avanti **PIP**) di:

- Cooperative sociali ai sensi dell'art. 1, comma 1, legge 8 novembre 1991, n. 381 e ss.mm.ii., iscritte nell'apposito albo regionale previsto dalla L.R. 21/2003 art. 4;
- Unità di offerta socio sanitaria;
- Comuni, anche in forma associata, che gestiscono i servizi per l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità;
- Organizzazioni di volontariato iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
- Associazioni di promozione sociale iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

I soggetti ausiliari

Come previsto nell'allegato B "Interventi evolutivi del modello regionale" alla DGR XI/2461 del 18 novembre 2019 e confermato nell'allegato B1 "Ricognizione degli interventi evolutivi del modello regionale" alla DGR XI/3838 del 17 novembre 2020, tali soggetti definiti **ausiliari**, possono erogare servizi previsti nel PIP anche se non accreditati col sistema regionale, purché ad elevato livello di specializzazione. La ripartizione dei servizi tra Ente accreditato ed Ente ausiliario deve essere definita con accordo tra le parti. In ogni caso, all'Ente ausiliario deve essere riconosciuta una **quota oraria non inferiore all'80% del costo standard** dei servizi erogati all'utenza.

Sede di erogazione dei servizi

Il presente Avviso è finanziato attraverso il Piano Provinciale Disabili 2022/2023 - FONDO 2021, pertanto tutti i servizi devono essere erogati presso le sedi operative accreditate in provincia di Como, come stabilito dalla DGR IX/6696 del 18 luglio 2022, salvo nei casi in cui si renda necessario ricorrere alle prestazioni dei soggetti ausiliari descritti al paragrafo precedente.

Erogazione dei servizi a distanza

Servizi di Formazione

Per l'erogazione dei servizi di Formazione a distanza, relativamente alla formazione continua promossa nell'ambito della DULD, è prevista la possibilità che la formazione si svolga in FAD fino al 100% delle ore in modalità sincrona, viene applicata la normativa regionale in vigore ai sensi della DGR IX/6696 del 18 luglio 2022 e ss.mm.ii.

Servizi di Ricerca Attiva del Lavoro

Conformemente a quanto previsto dalla DGR XI/6380 del 16 maggio 2022 e dal decreto n. 11945 del 10 agosto 2022, è ammessa l'erogazione a distanza dei servizi per il rilascio della DID, del servizio di assessment, la predisposizione e sottoscrizione del Patto di Servizio Personalizzato da parte sia dei Centri per l'impiego, sia degli Operatori accreditati ai Servizi al lavoro che hanno stipulato gli appositi accordi di partenariato. Per tali situazioni, è necessario concordare preventivamente con il Collocamento Mirato gli appuntamenti per le videoconferenze. Non sono erogabili a distanza i servizi specialistici di front office prenotati nel PIP, rivolti direttamente ai destinatari. Mentre è sempre possibile gestire online le attività di Creazione rete di sostegno e di back office.

Termini per l'adesione all'Avviso CO0112

Gli Operatori accreditati, potranno presentare le loro candidature **entro il 30 novembre 2023**.

Inizio e termine delle attività/azioni dell'Avviso Co0112

L'avvio delle attività oggetto del presente Avviso dovrà essere formalizzato entro 20 giorni di calendario dalla comunicazione di finanziamento della domanda e le doti si potranno prenotare, a sportello, fino ad esaurimento delle risorse.

La domanda di partecipazione – progetto

Per aderire al programma Avviso CO0112, gli Operatori devono presentare una *domanda di partecipazione – progetto* accedendo con le proprie credenziali al portale SINTESI/GBC (Gestore Bandi e Concorsi). La domanda di partecipazione - progetto si genera compilando il formulario proposto in tutte le parti, ove richiesto, e la si firma digitalmente (legale rappresentante o suo delegato), corredata dei relativi allegati, anch'essi firmati digitalmente. La domanda – progetto dovrà essere inviata al Settore Servizi alla Persona/Deleghe regionali - Servizio Politiche del lavoro – Ufficio Collocamento Mirato per posta certificata al seguente indirizzo: categorieprotette@pec.provincia.como.it

La domanda di partecipazione – progetto dovrà essere costituita dalla seguente documentazione:

- progetto;
- fotocopia (non autenticata) della Carta di identità e del codice fiscale, ovvero CIE;
- procura, rilasciata ai sensi di legge, del potere di firma (in caso di delega da parte del legale rappresentante);
- atto di adesione al programma (**Allegato F**);
- autocertificazione attestante la registrazione al RUNTS (**Allegato R**);

Tutti i documenti sopra elencati devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante del soggetto attuatore o da suo delegato.

Non saranno ammesse candidature:

- che non rispettino i Termini e le procedure per l'adesione all'Avviso CO0112;
- presentate da operatori non accreditati L.R.22/06, o non aderenti alla Rete provinciale disabilità, o non iscritto al RUNTS;
- non complete della documentazione descritta al paragrafo precedentemente, o prive della firma del legale rappresentante o suo delegato.

Procedura tramite l'applicativo SINTESI GBC

Domanda di partecipazione – progetto

Il soggetto attuatore deve inserire la domanda di partecipazione – progetto sull'applicativo SINTESI/GBC, accedendo con le proprie credenziali. Deve compilare la modulistica in tutte le parti e caricare gli allegati richiesti al paragrafo precedente. Una volta completato il processo di compilazione, la domanda può essere inviata ed il progetto IN BOZZA è trasferito dal sistema allo stato PRESENTATO. Successivamente alla ricezione della domanda da parte del Collocamento Mirato, il sistema lo trasferisce allo stato PROTOCOLLATO.

Finanziamento della domanda di partecipazione – progetto

A seguito della verifica dei requisiti di ammissibilità, in caso di valutazione negativa il progetto sarà REVOCATO. In caso di valutazione positiva, il progetto è finanziato posto IN AVVIO.

Avvio delle azioni – elaborazione del PIP

Per passare alla fase di gestione del programma, il soggetto attuatore procede con l'avvio dei singoli servizi, stampa la domanda di avvio e la invia tramite PEC all'indirizzo:

categorieprotette@pec.provincia.como.it

Procedura tramite l'applicativo SINTESI GSS

Il Collocamento Mirato pone il progetto in GBC nello stato AVVIATO e successivamente trasferisce le azioni sull'applicativo GSS, rendendo possibile la formulazione dei Patti di Servizio (PSP), dei Piani di intervento personalizzato (PIP) e l'erogazione delle azioni.

Le registrazioni nel sistema informativo SINTESI devono essere eseguite entro 5 giorni dalla realizzazione, nel rispetto della normativa sulla privacy direttamente dal Tutor che ha erogato l'azione con utilizzo della propria login e password.

Adempimenti e vincoli connessi all'erogazione dei servizi dotati

Individuazione del Tutor

Il soggetto attuatore deve mettere a disposizione del destinatario un Tutor di percorso che, nell'ambito del Patto di Servizio, definisca un PIP, assicuri il corretto sviluppo degli impegni reciprocamente assunti e rappresenti il punto di riferimento per l'utente durante tutto il periodo di utilizzo della Dote, anche nel caso in cui si rivolga a strutture esterne per la fruizione di specifiche attività. Lo stesso tutor non potrà avere in carico più di 10 persone contemporaneamente. I servizi di base e di accoglienza e orientamento dovranno essere obbligatoriamente svolti dal tutor del percorso, mentre quelli specialistici potranno essere erogati da altre professionalità specializzate.

Il Tutor deve essere identificato fin dalla richiesta di validazione della Dote, con tutti i suoi dati (caricati in Sintesi).

Il tutor è il riferimento della persona per tutta la durata della realizzazione del PIP e rappresenta l'unica interfaccia fra il destinatario e gli Operatori della Rete. L'accompagnamento consiste anche nella gestione della documentazione e delle comunicazioni di monitoraggio richieste dal Collocamento Mirato della Provincia di Como.

Adozione e utilizzo delle procedure e della modulistica:

Il tutor e gli altri professionisti coinvolti nell'erogazione dei servizi specialistici, devono adottare e utilizzare le seguenti procedure e relativa modulistica:

- l'applicazione della PROCEDURA PER LA GESTIONE DEL PROGRAMMA DOTE LAVORO DISABILITÀ (Procedura adottata nell'ambito dell'Azione di Sistema Provincia di Como Strumenti operativi e buone prassi - annualità 2012) - **Allegato B**;
- l'utilizzo della SCHEDA DI MONITORAGGIO DELL'ESPERIENZA LAVORATIVA MEDIATA (Procedura adottata nell'ambito dell'Azione di Sistema Provincia di Como Strumenti operativi e buone prassi - annualità 2012) - **Allegato C**;
- l'utilizzo della SCHEDA SEGNALAZIONE (Procedura adottata nell'ambito dell'Azione di Sistema Provincia di Como Strumenti operativi e buone prassi - annualità 2012) - **Allegato D**;
- in caso di attivazione di esperienze di tirocinio, i tirocinanti possono essere ospitati presso: imprese "obbligate" ai sensi Legge 68/99, imprese e cooperative sociali non obbligate agli impegni occupazionali previsti dalla Legge 68/99, o che abbiano già assolto a tali obblighi, enti pubblici, enti pubblici economici, ETS.

Verifica dei requisiti dei Destinatari

Il Collocamento Mirato individuerà i soggetti iscritti o segnalati che rispondono ai requisiti prioritari, vaglierà i progetti individuali/schede professionali di ciascuno e verificherà tra gli enti aderenti al programma la disponibilità alla presa in carico.

Gli Enti accreditati, i soggetti aderenti alla Rete provinciale disabilità e i soggetti esterni, che intendono segnalare persone candidabili al beneficio della Dote, dovranno utilizzare le schede di segnalazione (**Allegato D**) che dovranno essere complete in tutte le loro parti e fatte pervenire al Collocamento Mirato mediante l'invio al seguente indirizzo di posta elettronica ordinaria: collocamento.mirato@provincia.como.it

La Provincia si riserva di approvare le schede di segnalazione, anche attraverso incontri concertati periodicamente o all'occorrenza, con tutti i soggetti inviati e con gli Enti aderenti agli avvisi, che fanno parte della Rete territoriale provinciale dei servizi per l'impiego.

Se la persona segnalata non risulta iscritta nelle liste del Collocamento Mirato, prima di recarsi dal soggetto attuatore, deve aver provveduto alla propria iscrizione alle liste speciali L.68/99, presso l'Ufficio Provinciale di Collocamento Mirato, che iscrive la persona alla lista e inserisce i dati anagrafici in SINTESI/GSS.

Presa in carico e prenotazione della Dote a favore del singolo destinatario

Per procedere alla prenotazione della Dote a favore del beneficiario, l'Operatore deve seguire i seguenti adempimenti:

- presa in carico e verifica delle generalità e dei requisiti della Persona;
- elaborazione del PIP.

Specifiche per la Prenotazione e per la Validazione della Dote

Tutte le informazioni e le procedure riguardanti le modalità e le tempistiche di prenotazione e validazione della Dote sono indicate nell'**Allegato P**.

Realizzazione del PIP

I Servizi inclusi nel PIP, successivi ai servizi di base, possono essere erogati in qualsiasi momento successivo alla validazione della Dote.

Timesheet/Registri cartacei /Scheda servizio Dote (Allegato H)

È obbligo del beneficiario della Dote, e dell'operatore che eroga il servizio, registrare e firmare le attività svolte su appositi timesheet (registri cartacei) e caricati successivamente sul sistema informativo SINTESI nella sezione ALLEGATI AL PIP. Sui timesheet **non vi devono essere alterazioni** ed abrasioni (in caso fosse strettamente necessario: le correzioni devono essere chiaramente visibili e convalidate con la sigla del tutor).

L'accertamento di una dolosa alterazione o falsa attestazione di quanto in esso contenuto rappresenta una violazione penalmente perseguibile.

Il timesheet è individuale per ogni tutor coinvolto nell'erogazione delle doti. Nel caso in cui il tutor sia coinvolto in più PIP nello stesso periodo di tempo, il timesheet deve consentire, oltre alla riconciliazione delle ore totali, la specificazione delle attività cui le ore lavorate si riferiscono.

Relazione finale

Al termine del percorso dotale, l'Ente accreditato che ha prenotato il PIP è tenuto a compilare la relazione finale avvalendosi del modello **Allegato E**.

Questionario di gradimento

È richiesta al partecipante la compilazione del questionario provinciale per la rilevazione della customer satisfaction (disponibile sulla Home page di SINTESI). L'ente che eroga l'azione è responsabile dell'inserimento dei dati di customer in SINTESI. Si precisa che i questionari di gradimento sono due moduli differenti: un modulo relativo ai SERVIZI DI BASE e un modulo per i SERVIZI SPECIALISTICI.

Chiusura Dote

L'Operatore invia la fattura/nota a debito via PEC **entro 30 giorni** dalla data di erogazione dell'ultimo servizio attivato (non fanno computo i servizi conclusi a valore zero).

Proroghe

Eventuali proroghe al PIP, rispetto alla durata massima prevista, potranno essere richieste alla Provincia solo in casi di elevata intensità d'aiuto richiesta dal destinatario e contestuale complessità del caso, impossibilità del destinatario a partecipare alle attività del PIP per motivi di malattia, infortunio e maternità. La documentazione attestante la motivazione di richiesta di proroga, dovrà essere conservata agli atti presso la sede operativa dell'Operatore.

L'operatore può richiedere la proroga al CM all'indirizzo categorieprotette@pec.provincia.como.it specificando nell'oggetto: Richiesta proroga + cognome e nome + ID PIP.

La proroga è subordinata all'accettazione (silenzio/assenso) da parte della Provincia, entro 15 giorni lavorativi dalla data di presentazione della richiesta. In caso di rigetto, l'operatore ne riceverà comunicazione via mail e dovrà informare il destinatario.

Specifica per la Rendicontazione e la Domanda di liquidazione della Dote

Tutte le informazioni e le procedure riguardanti le modalità e le tempistiche di rendicontazione e liquidazione della Dote sono indicate nell'**Allegato Q**.

A seguito della verifica documentale, ed eventualmente in loco, della regolarità del servizio erogato, della sua rispondenza agli standard previsti, nonché nell'esame della regolarità e completezza della documentazione di liquidazione comprovante il credito dell'operatore, la Provincia autorizza il pagamento all'Operatore.

Si specifica che saranno prese in considerazione solo le domande di liquidazione complete di tutta la documentazione attestante i servizi erogati entro i termini stabiliti nel presente avviso.

La fattura deve pervenire tramite PEC all'indirizzo mail: categorieprotette@pec.provincia.como.it

Nel caso in cui la domanda di liquidazione non fosse pienamente conforme ai criteri di ammissibilità, la Provincia potrà chiedere chiarimenti/integrazioni della documentazione che dovranno pervenire **entro 10 giorni lavorativi**. Ovvero, nel caso in cui tali chiarimenti non saranno sufficienti, la Provincia potrà NON riconoscere l'importo corrispondente alla condizione non rispettata, riconducendo l'importo della domanda di liquidazione entro condizioni di ammissibilità.

Rinuncia alla Dote con Relazione finale

Il destinatario può rinunciare alla dote con rinuncia espressa o tacita. L'operatore supporta il destinatario nella predisposizione della comunicazione di rinuncia da inviare alla Provincia:

- Qualora il Destinatario dovesse rinunciare al percorso dotale attivato a valere del presente Avviso, non potrà beneficiare delle risorse della Dote e dovrà esprimere la propria rinuncia attraverso l'**Allegato I**. I servizi usufruiti precedentemente alla data di rinuncia saranno riconosciuti e liquidati all'Operatore, secondo le regole di rendicontazione descritte nell'Allegato Q. L'Operatore deve caricare anche la Relazione finale.
- In caso di interruzione nell'erogazione dei servizi, a causa di irreperibilità del destinatario della Dote, l'Operatore dovrà darne comunicazione al Collocamento Mirato compilando l'**Allegato L**. Anche in questo caso, l'Operatore deve caricare la Relazione finale.

Documentazione da conservare agli atti

Ai fini dei controlli, tutta la documentazione caricata in Sintesi e/o inviata tramite PEC o mail ordinaria alla Provincia di Como, deve corrispondere a quella conservata in originale c/o la sede operativa del Soggetto attuatore. Fatta eccezione per i registri di classe, individuali o di gruppo, che dovranno rimanere a disposizione dei controlli provinciali presso le sedi operative degli Enti accreditati che hanno erogato la FORMAZIONE.

È altresì obbligatorio conservare tutta la documentazione originale relativa a quei servizi per i quali non si chiede l'invio o il caricamento in Sintesi, (es. business plan nel caso di Dote autoimprenditorialità; quietanze di pagamento dei corsi di formazione e delle prestazioni professionali del personale dipendente e/o esterno, ecc.) presso la sede operativa del Soggetto attuatore.

*La documentazione del progetto realizzato,
compresa la documentazione relativa alla rendicontazione amministrativa
deve essere conservata
per **cinque anni**, ai sensi dell'art. 140 del regolamento (UE) n. 1303/2013, dalla data di
liquidazione effettiva del corrispettivo della Dote.*

Monitoraggio e Controllo

Al fine di agevolare l'attività di monitoraggio sull'andamento del progetto finanziato, i soggetti attuatori dovranno mantenere un collegamento diretto con il Collocamento Mirato al fine di informare quest'ultimo sullo stato di avanzamento progettuale. La Provincia di Como provvederà

all'istituzione di un servizio di verifica che svolga azioni periodiche di monitoraggio e controllo, in via autonoma o su segnalazione, sulla corretta attuazione dei progetti finanziati. Potrà chiedere documentazione integrativa a quanto richiesto nel presente Avviso, a supporto della rendicontazione amministrativa, che dovrà essere prodotta **entro 10 giorni lavorativi**.

Gli aspetti sui quali verrà a determinarsi l'attività ispettiva della Provincia sono:

- verifica della coerenza fra l'attività proposta e quella realizzata;
- verifica della presa in carico del servizio;
- verifica della tenuta dei registri;
- verifica del corretto inserimento dei dati in SINTESI;
- verifica delle attrezzature e dei materiali in uso;
- verifica della regolarità amministrativa delle attività in atto;
- verifica dell'andamento delle attività e rilevazione dell'effettiva efficacia delle azioni attivate, anche attraverso la rilevazione della soddisfazione dei lavoratori e delle aziende coinvolte.

La Provincia di Como esegue controlli sia sul Destinatario sia sui soggetti coinvolti nell'attuazione del PIP circa la corretta erogazione e fruizione dei servizi previsti. La verifica ed i controlli saranno eseguiti in itinere, anche in loco; a tal fine si raccomanda di mantenere tutta la documentazione relativa ai PIP presso la sede di erogazione. Nelle diverse fasi di prenotazione, realizzazione e rendicontazione delle Doti, i controlli e le verifiche saranno svolti anche negli uffici del Collocamento Mirato da parte di funzionari dell'ente stesso.

Le attività in attuazione del Programma devono essere svolte nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali, regionali e provinciali in materia di gestione e controllo amministrativo.

Deve essere assicurata la disponibilità, durante lo svolgimento dell'attività, di strutture materiali ed organizzative, di attrezzature e capacità professionali idonee alla realizzazione degli interventi programmati.

Per tutor, orientatori, interpreti e formatori andrà predisposta e conservata apposita lettera d'incarico o ordine di servizio controfirmato per accettazione e corredato di curriculum vitae aggiornato, con data e firma.

Il soggetto attuatore assume tutte le responsabilità di legge in ordine alla idoneità e alla sicurezza di strutture e impianti (requisiti accreditamento L.R.22/06).

L'esito dei controlli effettuati costituirà elemento di valutazione sia delle attività in svolgimento, sia per l'esame di progetti futuri, pubblicati successivamente al presente Avviso.

In caso di valutazione negativa, la Provincia si riserva la facoltà di segnalare il fatto ai responsabili del sistema di accreditamento regionale e di valutare l'eventuale sospensione delle attività in atto.

Revoca

Il contributo assegnato è soggetto a revoca totale o parziale qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e i vincoli contenuti nel presente Avviso pubblico, ovvero nel caso in cui la realizzazione del progetto non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso a contributo. Il contributo concesso può essere inoltre revocato qualora, in sede di verifica da parte dei competenti uffici provinciali o altri soggetti competenti, siano riscontrate irregolarità attuative o mancanza dei requisiti sulla base dei quali esso è stato concesso ed erogato. In caso di revoca del contributo già liquidato, il soggetto richiedente deve restituire le somme già percepite, gravate dagli interessi legali maturati.

Rinuncia

I soggetti beneficiari, qualora intendessero rinunciare al contributo, ovvero alla realizzazione del progetto, devono darne immediata comunicazione all'indirizzo di posta elettronica certificata PEC della Provincia di Como: categorieprotette@pec.provincia.como.it

Informativa ai sensi del GDPR 679 del 2016 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento (UE) 679 del 2016, i dati acquisiti in esecuzione del presente Avviso pubblico sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Como. La Provincia di Como, al fine di diffondere la conoscenza e l'utilizzo delle buone prassi si riserva la possibilità di rendere pubblici e pubblicare le progettualità approvate, i report presentati e i risultati conseguiti, con l'esclusione delle informazioni identificative, o lesive della privacy, dei partecipanti ai progetti.

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il Dirigente Il Dirigente del Servizio Politiche del lavoro (ad interim) Dott. ssa Antonella Petrocelli.

Disposizioni finali

Per quanto non previsto all'interno del presente bando, si deve far riferimento alle disposizioni contenute nei seguenti documenti normativi.

Normativa europea:

- **Regolamento (UE) n. 1303/2013 e Regolamento (UE) 1304/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recanti disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale e sul Fondo sociale Europeo.

Normativa nazionale:

- **Legge 12 marzo 1999 n. 68** "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" ed in particolare l'art. 14 che prevede l'istituzione da parte delle Regioni del "Fondo Regionale per l'occupazione

dei disabili” da destinare al finanziamento dei programmi regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi;

- **D.Lgs. 10 settembre 2003 n. 276** “Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003 n. 30” ed in particolare gli artt. 4,5,6 e 7 in merito agli operatori pubblici e privati che erogano servizi al lavoro;
- **D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150** “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- **Legge 107/2015** “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”.

Normativa regionale – Regione Lombardia:

- **Legge Regionale 4 agosto 2003, n. 13** “Promozione dell’accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate”;
- **Legge Regionale 28 settembre 2006, n. 22** “Il mercato del lavoro in Lombardia” che individua all’art.13 negli operatori pubblici e privati accreditati coloro che concorrono all’attuazione delle politiche del lavoro accedendo ai finanziamenti regionali e sviluppando forme di accompagnamento delle persone disabili nell’inserimento nel mercato del lavoro;
- **Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19** “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia” – che ha delineato il nuovo sistema educativo di istruzione e formazione in Lombardia volto a promuovere un modello di sviluppo del capitale umano incentrato sul sostegno alla scelta libera e responsabile delle persone e delle famiglie e nel quale il soddisfacimento della domanda di formazione costituisce obiettivo prioritario per favorire, in particolare, l’inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità, fascia più debole dell’area del disagio;
- **D.D.U.O. 9749 del 31 ottobre 2012** “Approvazione e modalità operative per la richiesta di iscrizione all’Albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale – sezione B – e albo regionale per i servizi al lavoro in attuazione alla DGR n. IX 2412 del 26/10/2011;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. X/1106 del 20 dicembre 2013** “Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell’inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul fondo regionale istituito con la L.R. 4 agosto 2003 n° 13 - annualità 2014-2016”;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. X/3453 del 20 aprile 2015** “Determinazione in ordine alle iniziative in favore dell'inserimento socio - lavorativo delle persone con disabilità e integrazione delle linee di indirizzo di cui alla DGR 1106/2013”;
- **Manuale Unico di Gestione e Controllo – Linee di indirizzo 2014/2016**, emesso con Decreto Dirigenziale di Regione Lombardia n. 12552 del 22 dicembre 2014;
- **Legge Regionale 5 ottobre 2015, n. 30** “Qualità e innovazione e internalizzazione dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle LL.RR. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/06 sul Mercato del Lavoro in Lombardia”;

- **Delibera Giunta Regionale n. X/6885 17 luglio 2017** “Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell’inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul fondo regionale istituito con L.R 4 agosto 2003 n. 13 – Fondo 2017, annualità 2017-2018”;
- **Legge Regionale 4 luglio 2018 , n. 9** “Modifiche alla [legge regionale 28 settembre 2006, n. 22](#) 'Il Mercato del Lavoro in Lombardia”;
- **Deliberazione Giunta Regionale n. XI/3838 del 17 novembre 2020** “Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell’inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul fondo regionale istituito con L.R 4 agosto 2003 n. 13 – Fondo 2020, annualità 2021-2022 e interventi evolutivi ad integrazione delle linee di indirizzo di cui alla DGR 1106/2013”;
- **Deliberazione Giunta Regionale n. XI/5579 del 23 novembre 2021** “Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell’inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul fondo regionale istituito con L.R 4 agosto 2003 n. 13 – Fondo 2021, annualità 2022-2023”;
- **Decreto della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro n. 16404 del 29 novembre 2021** “Decreto di impegno in FPV a favore delle Province/Città Metropolitana del riparto del Fondo disabili LR 13/2003 – annualità 2021, approvato con DGR. 5579 del 23 novembre 2021”;
- **Decreto della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro n. 528 del 24 gennaio 2022** “Validazione dei Masterplan provinciali, in attuazione della DGR. 5579 del 23 novembre 2021”;
- **Deliberazione Giunta Regionale n. XI/6380 del 16 maggio 2022** “Indicazioni per la realizzazione dei percorsi dell’offerta formativa regionale e dei servizi al lavoro a valere dal 1 settembre 2022”;
- **Deliberazione Giunta Regionale n. XI/6696 del 18 luglio 2022** “Procedure e requisiti per l’accreditamento degli operatori pubblici e privati per l’erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro – Revoca delle DGR N. IX/2412/2011, N. IX/2861/2020 e N. XI/5030 del 12/07/2021”.

Publicazioni e informazioni sul presente Avviso

La versione integrale del presente Avviso, corredata dei relativi allegati, è pubblicata sul Sito istituzionale, rinvenibile al seguente link di collegamento: [Bandi e concorsi – Portale Lavoro Provincia di Como](#)

Per informazioni è possibile contattare l’Ufficio Collocamento Mirato - Via Volta 44 - Como – al recapito telefonico: 031/8255700 + opzione 1 + opzione 2 e all’indirizzo mail:

collocamento.mirato@provincia.como.it

Responsabile: Marianna Pappalardo

Como, 17 ottobre 2023

Il Dirigente
Servizio Politiche del lavoro (ad interim)
Dott. ssa Antonella Petrocelli